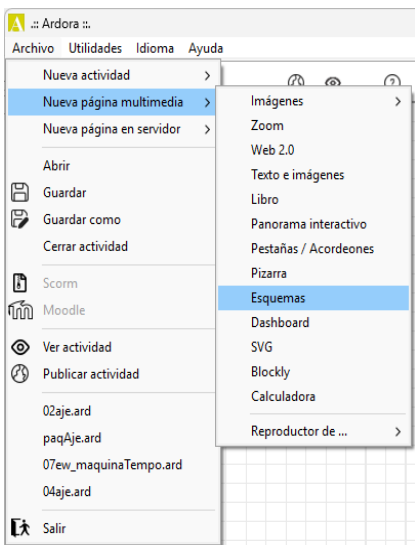
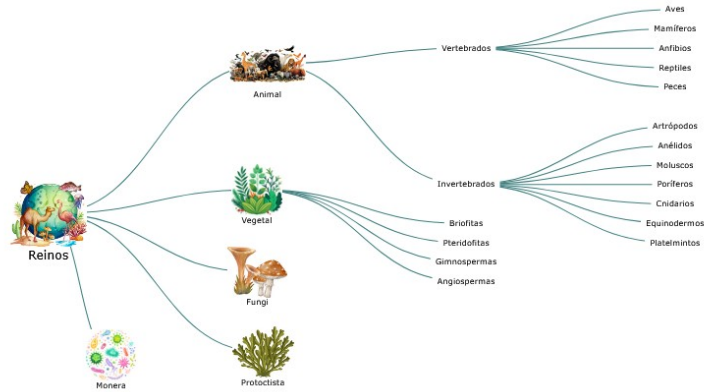


Questo tipo di pagina multimediale ci permette di creare un ambiente in cui visualizzare uno schema precedentemente creato e quindi interagire con esso o crearlo da zero.

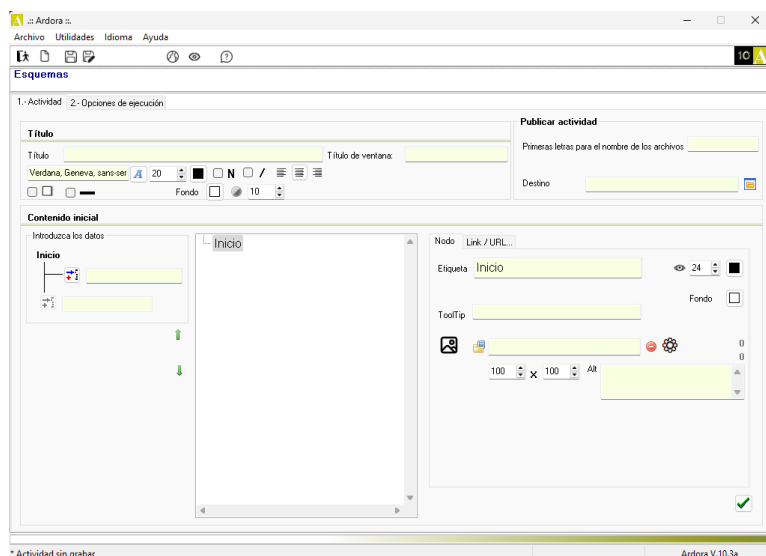
A tal fine, la pagina multimediale creata dispone di diverse funzionalità, che verranno descritte di seguito, come l'aggiunta/rimozione di nodi, la modifica dell'aspetto, l'aggiunta di immagini, audio o contenuti incorporati, il salvataggio/recupero dello schema, ecc.

Los 5 Reinos de los Seres Vivos

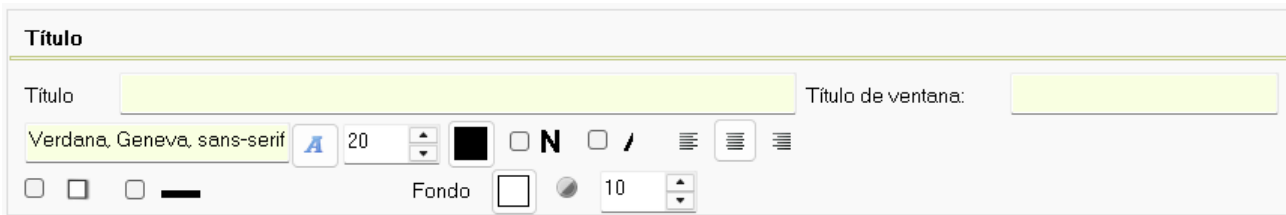


Dal menu "File", selezionare "Nuova pagina multimediale - Diagrammi".

Sullo schermo apparirà il seguente modulo:

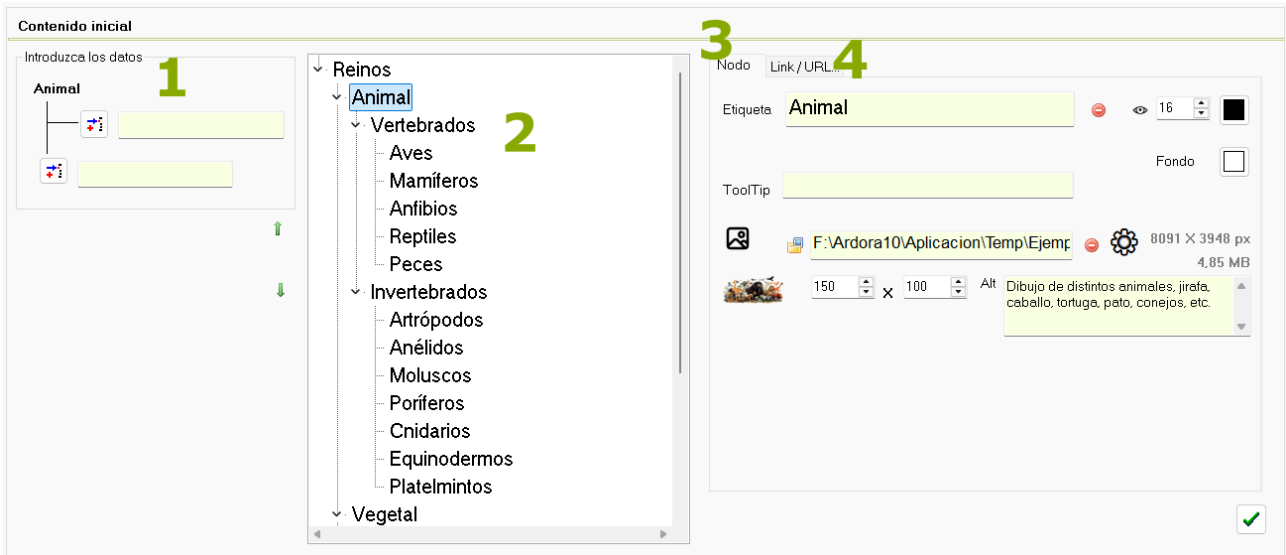
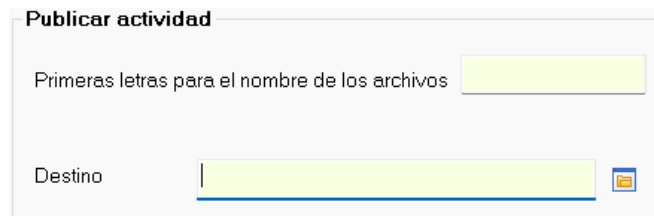


Analizziamo ogni sezione.



Qui inseriremo (facoltativamente) il titolo del nostro schema e il titolo che apparirà nella finestra del browser. In basso sono presenti i consueti controlli per il tipo di carattere, la dimensione, il colore, il grassetto, il corsivo e l'impaginazione (sinistra, centrata, destra). L'ultima riga presenta l'opzione per "ombreggiare" le lettere del titolo, per disegnare una linea tra il titolo e l'area di lavoro, il colore di sfondo del titolo e la trasparenza dello sfondo.

Come in tutti i contenuti creati con Ardora, qui possiamo indicare il nome del file e dove verrà salvato il nostro schema.



In **1** possiamo inserire gli elementi (nodi) del nostro schema. Fare attenzione al nodo selezionato, il cui testo appare sempre in alto (nell'immagine il nodo selezionato è "Animale"); nel primo campo inseriremo un "figlio" del nodo selezionato e nel secondo un "fratello". Nel nostro esempio per "Animale" abbiamo inserito diversi "figli" (il primo è

“Vertebrati”) e diversi “fratelli” (il primo è “Vegetale”).

In **2** appare la struttura del nostro schema. È qui che si selezionano i nodi a cui aggiungere attributi o discendenti (nell'esempio il nodo selezionato è “Animale”). Selezionando il nodo in **3** possiamo modificare la sua “etichetta” (il testo che apparirà nel nodo). A destra del campo etichetta c'è un “occhio”; facendo clic su di esso appare un occhio “sbarrato” indicante che questo nodo non è visibile quando lo schema viene mostrato per la prima volta, anche se, come vedremo più avanti, può essere poi reso visibile. L'utilità di questo “occhio” è quella di poter mostrare gli elementi dello schema a seconda di ciò che, ad esempio, l'insegnante sta spiegando.

A destra dell'occhio si trova la dimensione del carattere con cui verrà visualizzato il testo dell'etichetta e il colore di tale testo.

Nel campo **ToolTip** possiamo inserire un testo (un chiarimento, un commento...) che apparirà solo quando il cursore del mouse si trova sopra il nodo. Al di sotto del tooltip troviamo il campo dell'immagine, dove possiamo inserire qualsiasi grafica che apparirà nel nodo; la rotellina ci permette di fare piccoli aggiustamenti all'immagine, come l'orientamento, la rotazione, la risoluzione. Se, ad esempio, abbiamo un'immagine con dimensioni molto grandi, che non utilizzeremo, possiamo abbassare la sua risoluzione (nella schermata 8091x3948px) a una più bassa, in modo che l'immagine si “carichi” prima. Di seguito sono riportate le dimensioni massime che l'immagine avrà, nonché la “descrizione dell'immagine” (Alt), necessaria per migliorare l'accessibilità dei nostri contenuti.



A ciascuno dei nodi, con la finestra individuata dal numero **4** (Link/Url) possiamo assegnare più elementi, come mostrato nella schermata. Collegamento: Il testo che scriviamo qui sarà mostrato sulla linea che collega questo nodo con il suo “genitore”, nel nostro esempio sarebbe la linea che va da “Regni” ad “Animali”. Questo testo viene mostrato con le caratteristiche impostate alla sua

destra (dimensione, colore e allineamento del carattere).



In questa casella si può inserire un indirizzo Internet (URL); nello schema questa icona (catenella) apparirà sotto il nodo, in modo che quando si fa clic su di essa si apre una nuova scheda del browser con la pagina web che abbiamo richiamato tramite URL.



Se vogliamo che a questo nodo sia associato un file audio, dobbiamo fare clic sull'icona e caricare un file audio (mp3, ogg). L'icona apparirà nello schema e, facendo clic su di essa, verrà riprodotto il file indicato.



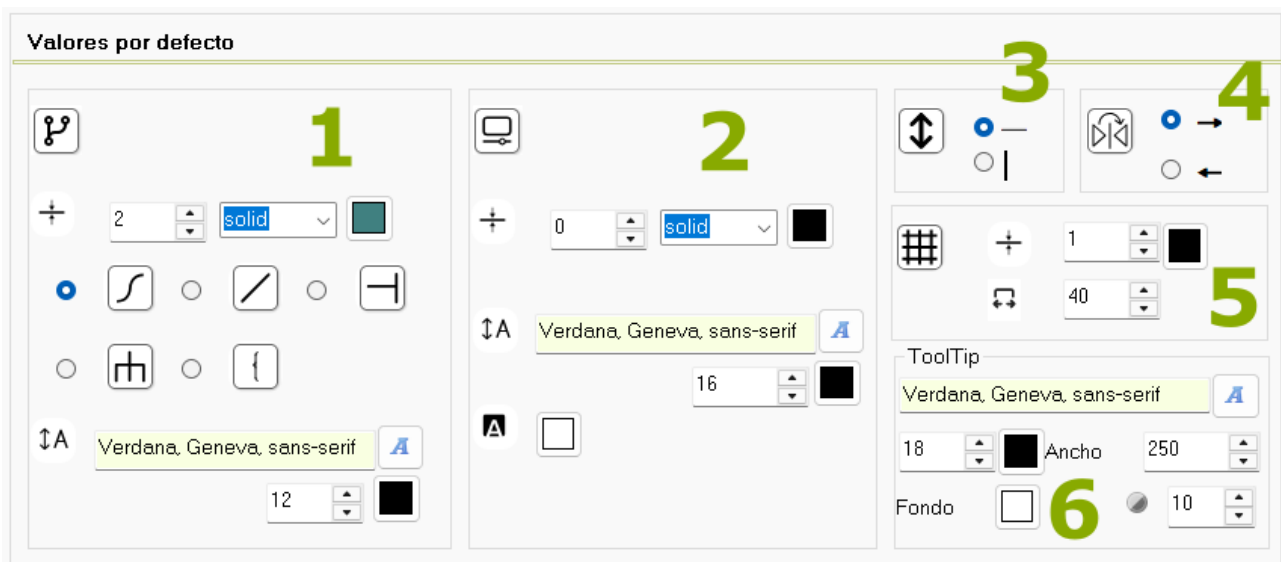
La medesima cosa si può fare con un'immagine. Anche in questo caso l'icona apparirà nello schema, sotto il nodo, per mostrare l'immagine caricata. I dati da inserire sono gli stessi del campo "immagine" già citato.



In questo campo possiamo inserire il codice embed di altri contenuti (video di Youtube, mappe di Google...).

Importante: quando si apportano modifiche ai punti 3 e 4, ricordarsi sempre di fare clic sul pulsante Salva.

Nella scheda "2.- Opzioni di esecuzione" sono presenti le seguenti aree:



Il primo è relativo ai valori che, per impostazione predefinita (possono essere modificati in seguito), avranno i diversi elementi dello schema quando vengono caricati per la prima volta nel browser.

In **1** troviamo i dati relativi alle linee che uniscono i nodi dello schema; nella prima riga abbiamo lo spessore, lo stile e il colore. Nella seconda e terza riga abbiamo l'aspetto che queste linee avranno inizialmente, tenendo presente che c'è qualche tipo di linea che non ha senso con un particolare schema.

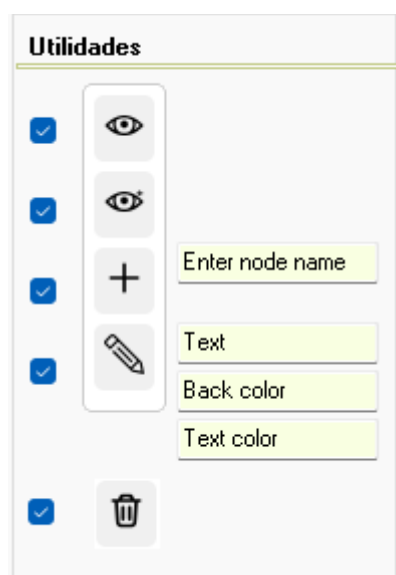
Nel box **2** è riportato l'aspetto dei nodi. Innanzitutto abbiamo lo spessore, lo stile e il colore del bordo del nodo. Poi (riga successiva) il tipo, la dimensione e il colore del carattere. Infine, il colore di sfondo del nodo.

Nel box **3** si indica se il contorno deve essere visualizzato orizzontalmente o perpendicolarmente.

4 indica la “**direzione**” dello schema (da sinistra a destra o da destra a sinistra in “orizzontale”; dal basso verso l'alto o dall'alto verso il basso in “verticale”).

La sezione **5** permette di personalizzare la griglia/guida, utile per “collocare/posizionare” i nodi nello schema.

La sezione **6** è riservata all'aspetto dei “**ToolTips**”.



Qui si possono indicare i pulsanti che possono apparire sullo schema quando si fa clic su un nodo.

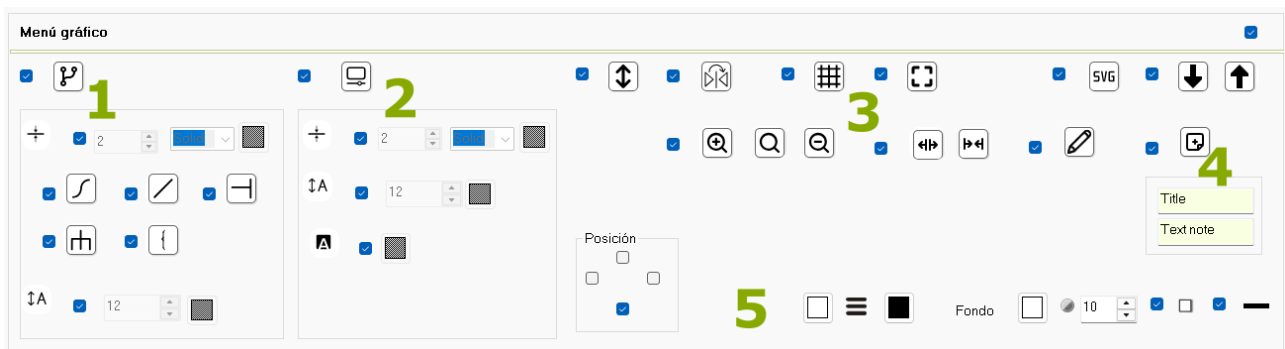
Il primo pulsante permette di mostrare/nascondere i nodi figli e i loro “discendenti” del nodo selezionato. Il secondo permette di mostrare solo i nodi figli (non i loro discendenti). Questo pulsante può essere interessante in una situazione in cui si mostrano gli elementi dello schema “passo dopo passo”.

Il pulsante “+” consente di aggiungere nuovi nodi al nodo selezionato; a tal fine, all'utente verrà chiesto di inserire il nome del nodo, mentre nel

campo potrà inserire l'etichetta che gli studenti vedranno indicando loro di inserire il testo per un nuovo nodo (nella schermata: “Enter node name”).

Il **pulsante matita** indica che il contenuto dei nodi può essere modificato, per cui è possibile personalizzare il testo che apparirà, quando viene richiesto l'inserimento dei dati (nella schermata: testo, colore dello sfondo e colore del testo).

Infine, il **pulsante Cestino** consente di eliminare un nodo. È possibile eliminare tutti i nodi, tranne il nodo principale.

















In questa sezione, denominata “menù gráfico”, specificheremo gli elementi che saranno presenti nel menù gráfico e il loro aspetto. Si noti che nell'angolo in alto a destra di questa sezione è presente una casella di controllo: se è deselezionata, indicheremo che il menù non viene visualizzato. In questo caso, verrà mostrato solo lo schema.

In **1** indicheremo innanzitutto se vogliamo visualizzare il menù che ci permette di modificare le linee che collegano i nodi. Si noti che è possibile consentire o meno alcune impostazioni. Ad esempio, possiamo permettere di passare dal tipo di linea curva a quello di linea retta, ma non possiamo passare agli altri tre tipi.

La sezione **2** è dedicata alla modifica dell'aspetto dei nodi.

Nella sezione **3** si indica se si desidera che i seguenti pulsanti (e le loro funzionalità) siano presenti o meno.

-  Cambio della direzione di sviluppo dello schema (dall'alto in basso/in orizzontale).
-  Cambio di direzione (posizione del nodo principale a destra/sinistra)
-  Griglia.
-  Schermo intero.
-  Esportazione dello schema in grafica SVG, per consentire la modifica dello schema con un programma di disegno vettoriale come Inkscape.
-  Schema di risparmio.
-  Schema aperto.
-  Ingrandimento (zoom +) dello schema.
-  Ripristino dello schema alle dimensioni iniziali.
-  Riduzione dello schema (zoom -).
-  Allontanamento dei Nodi (Nodi separati).
-  Avvicinamento dei Nodi (Nodi ravvicinati).
-  Consentire il disegno sullo schema.
-  Aggiungere note "post-it". In questo caso è possibile personalizzare il testo predefinito di ogni nota quando viene creata.

Nella parte inferiore della sezione possiamo indicare il punto in cui vogliamo che appaia il menù (in alto, a sinistra, in basso, a destra), il colore dei pulsanti che formano il menù, il colore dello sfondo del menù, la sua trasparenza, se vogliamo un'ombra e una linea di demarcazione con il bordo.

Infine, tenete presente che dalla versione 10.2 è possibile inserire questa pagina multimediale nello strumento "**Desktop**" di Ardora. Ciò consentirà di salvare/aprire lo schema nel file manager, consentendo al contempo a insegnanti e studenti di condividere questo tipo di contenuti.